

CERTIFICADO DE CONFORMIDAD CE

Certificato di conformità

0099/CPD/A87/0390

2010-12-14

Pg.1/2

En virtud del Real Decreto 1630/1992, de 29 de diciembre, modificado por el Real Decreto 1328/1995, de 28 de julio, por el que se dictan disposiciones para la aplicación de la directiva 89/106/CEE del Consejo de las Comunidades Europeas, de 21 de diciembre de 1988, relativa a la aproximación de las disposiciones legales, reglamentarias y administrativas de los Estados Miembros sobre los productos de construcción, se ha verificado que el

In virtù del Regio Decreto 1630/1992 del 29 Dicembre 1992, modificato dal Regio Decreto 1328/1995 del 28 Luglio 1995, relativo all'attuazione della Direttiva 89/106/EEC del Consiglio della Comunità Economica Europea del 21 Dicembre 1988 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative ai prodotti della Costruzione (Direttiva dei Prodotti della Costruzione), è stato verificato che il

Producto: **SISTEMAS DE FORJADO DE VIGUETA Y BOVEDILLA; VIGUETA**
Prodotto **BEAM AND BLOCK FLOOR SYSTEMS: BEAMS**
Denominazione **ISOTEX[®]**
Referencias: **ver anexo**
Riferimenti: **vedi allegato**

Norma: **UNE-EN 15037-1:2010 (EN 15037-1:2008)**
Norma:

Suministrado por: **C & P COSTRUZIONI S.R.L.**
Fornito da **Via D'Este, 5/7-5/8**
42028 POVIGLIO ((Re) - Italia)

Fabricado en: **Via D'Este, 5/7-5/8**
Fabbricato a **42028 POVIGLIO ((Re) - Italia)**

se somete por el fabricante a un control de producción en fábrica y al ensayo posterior de las muestras tomadas en la fábrica de acuerdo con un plan de ensayo preestablecido y que el organismo notificado AENOR ha llevado a cabo la inspección inicial de la fábrica y del control de producción en fábrica y que realiza el seguimiento periódico, la evaluación y la aprobación del control de producción en fábrica. Este certificado indica que se han aplicado todas las disposiciones relativas a la evaluación de la conformidad descritas en el Anexo ZA de la norma mencionada arriba y que el producto cumple todos los requisitos mínimos. Este documento faculta al fabricante para fijar el marcado CE. Este certificado es válido salvo anulación o retirada por AENOR.

viene sottoposto dal fabbricante ad un controllo di produzione in fabbrica ed al successivo test dei campioni prelevati in fabbrica in conformità al programma di test prestabilito e che l'Ente Notificatore AENOR ha realizzato l'ispezione iniziale della fabbrica e che esegue il monitoraggio continuato, la valutazione e l'approvazione del controllo di produzione in fabbrica. Il presente certificato indica che sono state applicate tutte le disposizioni relative alla valutazione di conformità descritte nell'Allegato ZA della norma sopra indicata e che il prodotto adempie a tutti i requisiti minimi. Il presente certificato è valido, salvo annullamento o ritiro da parte di AENOR.

Fecha de concesión: **2010-12-14**
Data del primo rilascio:

AENOR Asociación Española de
Normalización y Certificación

Ramón NAZ PAJARES
El Director General/ Direttore Generale

ESO (1)	Reference and title of the harmonised standard (and reference document)	Reference of superseded standard	Date of applicability of the standard as a harmonised European standard	Date of the end of the co-existence period Note 4
CEN	EN 14909:2006 Flexible sheets for waterproofing - Plastic and rubber damp proof courses - Definitions and characteristics		1.2.2007	1.2.2008
CEN	EN 14915:2006 Solid wood panelling and cladding - Characteristics, evaluation of conformity and marking		1.6.2007	1.6.2008
	EN 14915:2006/AC:2007		1.1.2008	1.1.2008
CEN	EN 14933:2007 Thermal insulation and light weight fill products for civil engineering applications - Factory made products of expanded polystyrene (EPS) - Specification		1.7.2008	1.7.2009
CEN	EN 14934:2007 Thermal insulation and light weight fill products for civil engineering applications - Factory made products of extruded polystyrene foam (XPS) - Specification		1.7.2008	1.7.2009
CEN	EN 14963:2006 Roof coverings - Continuous rooflights of plastics with or without upstands - Classification, requirements and test methods		1.8.2009	1.8.2012
CEN	EN 14964:2006 Rigid underlays for discontinuous roofing - Definitions and characteristics		1.1.2008	1.1.2009
CEN	EN 14967:2006 Flexible sheets for waterproofing - Bitumen damp proof courses - Definitions and characteristics		1.3.2007	1.3.2008
CEN	EN 14989-1:2007 Chimneys - Requirements and test methods for metal chimneys and material independent air supply ducts for roomsealed heating applications - Part 1: Vertical air/flue terminals for C6-type appliances		1.1.2008	1.1.2009
CEN	EN 14989-2:2007 Chimneys - Requirements and test methods for metal chimneys and material independent air supply ducts for roomsealed heating applications - Part 2: Flue and air supply ducts for room sealed appliances		1.1.2009	1.1.2010
CEN	EN 14991:2007 Precast concrete products - Foundation elements		1.1.2008	1.1.2009
CEN	EN 14992:2007 Precast concrete products - Wall elements		1.1.2008	1.5.2010
CEN	EN 15037-1:2008 Precast concrete products - Beam-and-block floor systems - Part 1: Beams		1.1.2010	1.1.2011
CEN	EN 15037-4:2010 Precast concrete products - Beam-and-block floor systems - Part 4: Expanded polystyrene blocks		1.11.2010	1.11.2011

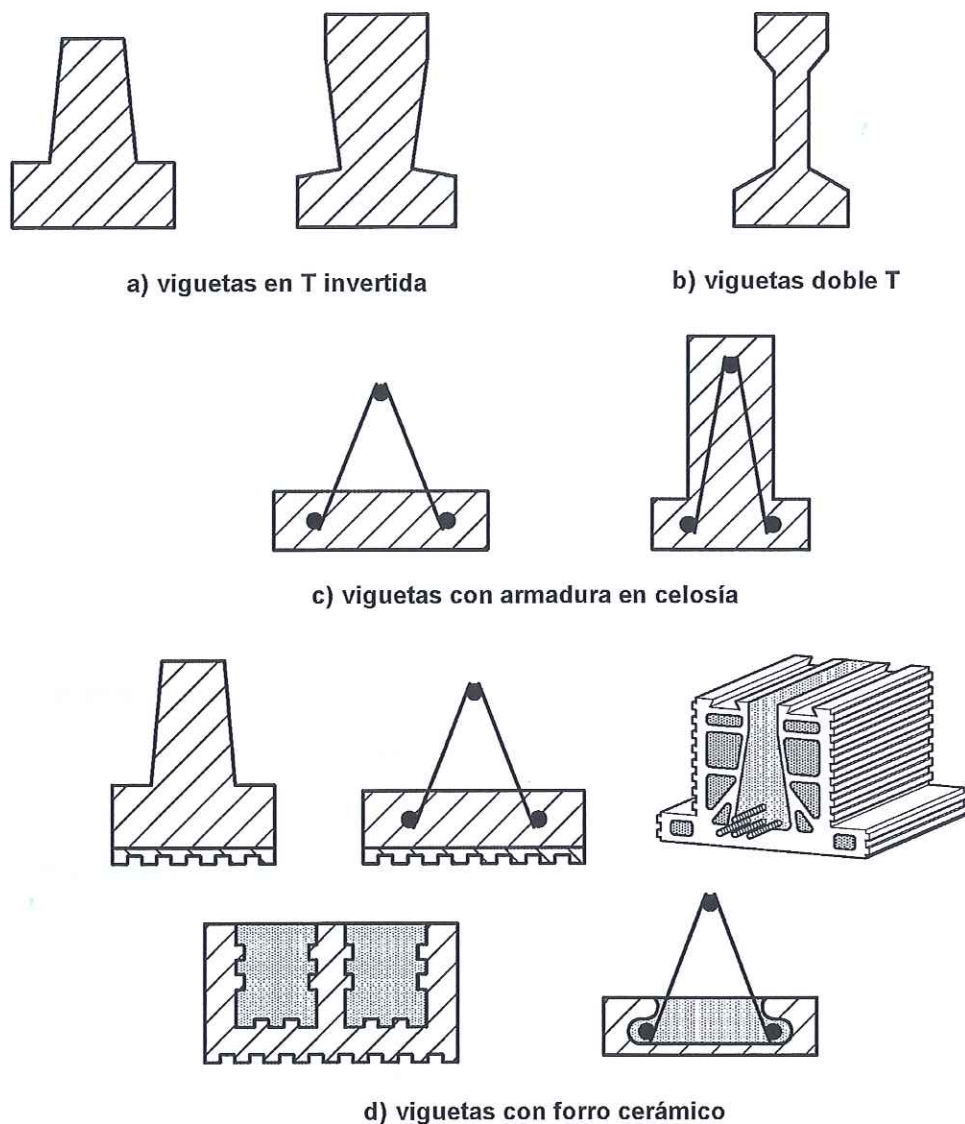


Figura 1 – Ejemplos de viguetas

3.2 vigueta pretensada de hormigón:

Vigueta pretensada por armadura activa pretesa, que constituye la armadura principal del sistema de forjado.

3.3 vigueta de hormigón armado:

Vigueta cuya armadura longitudinal de acero pasivo, constituye la armadura principal del sistema de forjado.

3.4 vigueta autoportante:

Vigueta de hormigón armado o pretensado que asegura la resistencia final del sistema de forjado, independientemente de cualquier otro elemento constitutivo del sistema.

3.5 vigueta no autoportante:

Vigueta de hormigón armado o pretensado que asegura la resistencia final del forjado conjuntamente con el hormigón colocado *in situ* y eventualmente con las bovedillas.

Il Capitolo 11 delle NTC tratta fundamentalmente le procedure di qualificazione e di accettazione in cantiere dei materiali e prodotti per uso strutturale, con una formulazione finalizzata, fra l'altro, a definire con chiarezza i compiti assegnati ai vari soggetti del processo (progettista, direttore dei lavori, produttore, etc).

Sono confermati i principi generali secondo cui tutti i materiali e prodotti per uso strutturale devono essere identificati, qualificati ed accettati.

Ciò consente la chiara identificazione del prodotto e delle sue caratteristiche tecniche, rendendo possibile ai soggetti preposti alla vigilanza ed al controllo la valutazione dell'idoneità del prodotto all'uso previsto.

Al riguardo si ritiene opportuno, preliminarmente, evidenziare quanto segue:

1. la Norma Tecnica è indirizzata alle distinte fasi di progettazione, posa/installazione, collaudo e manutenzione delle "Opere" ed in particolare degli elementi (*strutturali*) che prioritariamente assicurano e/o contribuiscono alla sicurezza strutturale delle opere stesse, anche in concomitanza ad eventi eccezionali di origine naturale od accidentale. I richiami ad altre fasi del processo di costruzione, particolarmente a quelle che sono accomunabili in un esteso concetto di produzione (in fabbrica, a pie' d'opera, di cantiere e/o di trasformazione), che concernono l'immissione sul mercato di prodotti e/o sistemi da incorporare nelle suddette opere, costituiscono un necessario complemento, anche allo scopo di meglio definire le responsabilità che sono proprie delle figure professionali direttamente operanti nell'ambito della Norma.
2. assunto che il termine "prodotto" (come definito nella Direttiva 89/106/CEE, recepita in Italia con il DPR 246/93 e s.m.i.) ha un significato estensivo che spazia dal materiale al sistema e al kit e che si configura come "Prodotto da Costruzione" qualsiasi prodotto fabbricato al fine di essere permanentemente incorporato in un'Opera, si intende per "Prodotto per uso strutturale" qualsiasi materiale o prodotto che consente ad un'Opera ove questo è incorporato di soddisfare il requisito essenziale n.1 "Resistenza meccanica e stabilità".

In sintesi, dunque, la discriminante che consente di identificare "materiali e prodotti per uso strutturale" è la "destinazione d'uso", che si intende prioritariamente strutturale.

11.1. GENERALITÀ

I materiali ed i prodotti per uso strutturale, utilizzati nelle opere soggette alle presenti norme, devono rispondere ai requisiti indicati nel seguito.

I materiali e prodotti per uso strutturale devono essere:

- *identificati* univocamente a cura del produttore, secondo le procedure applicabili;
- *qualificati* sotto la responsabilità del produttore, secondo le procedure applicabili;
- *accettati* dal Direttore dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di qualificazione, nonché mediante eventuali prove sperimentali di accettazione.

In particolare, per quanto attiene l'identificazione e la qualificazione, possono configurarsi i seguenti casi:

- A) materiali e prodotti per uso strutturale per i quali sia disponibile una norma europea armonizzata il cui riferimento sia pubblicato su GUUE. Al termine del periodo di coesistenza il loro impiego nelle opere è possibile soltanto se in possesso della Marcatura CE, prevista dalla Direttiva 89/106/CEE "Prodotti da costruzione" (CPD), recepita in Italia dal DPR 21/04/1993, n.246, così come modificato dal DPR 10/12/1997, n. 499;
- B) materiali e prodotti per uso strutturale per i quali non sia disponibile una norma armonizzata ovvero la stessa ricada nel periodo di coesistenza, per i quali sia invece prevista la qualificazione con le modalità e le procedure indicate nelle presenti norme. È fatto salvo il caso in cui, nel periodo di coesistenza della specifica norma armonizzata, il produttore abbia volontariamente optato per la Marcatura CE;

C) materiali e prodotti per uso strutturale innovativi o comunque non citati nel presente capitolo e non ricadenti in una delle tipologie A) o B). In tali casi il produttore potrà pervenire alla Marcatura CE in conformità a Benestare Tecnici Europei (ETA), ovvero, in alternativa, dovrà essere in possesso di un Certificato di Idoneità Tecnica all'Impiego rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale sulla base di Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Ad eccezione di quelli in possesso di Marcatura CE, possono essere impiegati materiali o prodotti conformi ad altre specifiche tecniche qualora dette specifiche garantiscano un livello di sicurezza equivalente a quello previsto nelle presenti norme. Tale equivalenza sarà accertata attraverso procedure all'uopo stabilite dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sentito lo stesso Consiglio Superiore.

Per i materiali e prodotti recanti la Marcatura CE sarà onere del Direttore dei Lavori, in fase di accettazione, accertarsi del possesso della marcatura stessa e richiedere ad ogni fornitore, per ogni diverso prodotto, il Certificato ovvero Dichiarazione di Conformità alla parte armonizzata della specifica norma europea ovvero allo specifico Benestare Tecnico Europeo, per quanto applicabile. Sarà inoltre onere del Direttore dei Lavori verificare che tali prodotti rientrino nelle tipologie, classi e/o famiglie previsti nella detta documentazione.

Per i prodotti non recanti la Marcatura CE, il Direttore dei Lavori dovrà accertarsi del possesso e del regime di validità dell'Attestato di Qualificazione (caso B) o del Certificato di Idoneità Tecnica all'impiego (caso C) rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici potrà attivare un sistema di vigilanza presso i cantieri e i luoghi di lavorazione per verificare la corretta applicazione delle presenti disposizioni, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 246/93.

Le prove su materiali e prodotti, a seconda delle specifiche procedure applicabili, come specificato di volta in volta nel seguito, devono generalmente essere effettuate da:

- a) laboratori di prova notificati ai sensi dell'art. 18 della Direttiva n. 89/106/CEE;
- b) laboratori di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001;
- c) altri laboratori, dotati di adeguata competenza ed idonee attrezzature, appositamente abilitati dal Servizio Tecnico Centrale;

Qualora si applichino specifiche tecniche europee armonizzate, ai fini della marcatura CE, le attività di certificazione, ispezione e prova dovranno essere eseguite dai soggetti previsti nel relativo sistema di attestazione della conformità.

I produttori di materiali, prodotti o componenti disciplinati nella presente norma devono dotarsi di adeguate procedure di controllo di produzione in fabbrica. Per controllo di produzione nella fabbrica si intende il controllo permanente della produzione, effettuato dal fabbricante. Tutte le procedure e le disposizioni adottate dal fabbricante devono essere documentate sistematicamente ed essere a disposizione di qualsiasi soggetto od ente di controllo che ne abbia titolo.

Il richiamo alle specifiche tecniche europee EN armonizzate, di cui alla Dir. 89/106/CEE ed al DPR 246/93, contenuto nella presente norma deve intendersi riferito all'ultima versione aggiornata, salvo diversamente specificato. Il richiamo alle specifiche tecniche volontarie EN, UNI e ISO contenute nella presente norma deve intendersi riferito alla data di pubblicazione se indicata, ovvero, laddove non indicata, all'ultima versione aggiornata.



C11.1 GENERALITÀ

Per quanto riguarda le modalità di qualificazione ed identificazione dei materiali, viene opportunamente specificato quali siano i possibili casi di riferimento:

- A) *materiali e prodotti per uso strutturale per i quali sia disponibile una norma europea armonizzata;*